

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

☎ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007

Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21

PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.gulliepennisi.edu.it>

Circolare 129

Acireale, 8 novembre 2023

I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale
Prot. 0014551 del 08/11/2023
IV (Uscita)

Agli studenti e alle studentesse

Ai docenti

Ai genitori

Al personale A.T.A.

Al Dirigente scolastico

Liceo Classico

Liceo Scientifico

All'Albo Sindacale

TRASMESSA VIA @

PUBBLICATA IN www.gulliepennisi.edu.it

Oggetto: Sciopero generale per venerdì 17 novembre 2023.

A.S.
23/24

1

La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – ha comunicato che è stato proclamato lo sciopero nazionale nella giornata di **venerdì 17 novembre 2023**.

Organizzazione Sindacale	Settore – Ente – Comparto	Giorno	Tipologia	Personale coinvolto
C.G.I.L. e U.I.L.	Tutti i settori e tutti i comparti	17/11/2023	Generale e nazionale	Tutti i settori pubblici e privati

Pertanto, visto l'accordo ARAN sottoscritto il 02 dicembre 2020, ed in particolare l'art. 3, si dispone che il personale interessato in servizio dichiarerà, volontariamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria CTIS044007@istruzione.it, **entro e non oltre lunedì 13 novembre 2023**.

Sarà necessario specificare:

- la propria intenzione di aderire allo sciopero;
- la propria intenzione di non aderire allo sciopero;
- di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero.



Finanziato
dall'Unione europea

NextGenerationEU



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

☎ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007

Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21

PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.gulliepennisi.edu.it>

Si sottolinea, come già riportato nell'art. 3, co. 4, che la dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile.

Si allega il materiale informativo.

Cordialmente.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Tarcisio Maugeri

documento firmato digitalmente ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

A.S.
23/24

2



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MID

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO GENERALE NAZIONALE 17.11.2023

Proclamato da:	CGIL e UIL
Motivazioni	Per le motivazioni si rimanda all'atto di proclamazione delle sigle sindacali.
Caratteristiche sciopero:	Generale nazionale
Personale coinvolto:	Tutti i settori pubblici e privati
Data di svolgimento e fasce orarie:	Intera giornata del giorno 17.11.2023
Rappresentatività della sigla sindacale:	La CGIL è rappresentativa nel Comparto e nell'Area delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, dell'Istruzione e della Ricerca, della Sanità e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (solo Comparto) e la UIL è rappresentativa nel Comparto e nell'Area delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, dell'Istruzione e della Ricerca e della Sanità.* * Vedi tabelle <i>ACCERTAMENTO PROVVISORIO DELLA RAPPRESENTATIVITA'</i> - Triennio 2022/2024 pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	Nessuno



Il Segretario generale

Roma, 27 ottobre 2023
Prot. n. 244/2023 GF/FR-stm

Al Presidente della Commissione di Garanzia
per l'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio di Gabinetto

Al Gabinetto del Ministro dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Gabinetto del Ministro dell'Università e Ricerca
Ufficio Relazioni Sindacali

Ai Magnifici Rettori delle Università italiane
LL.SS.

Ai Presidenti degli Enti di Ricerca e dell'ASI
LL.SS.

Ai Direttori delle Istituzioni dell'Alta Formazione
Artistica e Musicale
LL.SS.

Presidenza FORMA Nazionale
c/o ENAIP Nazionale
Via Marcora, 18/20 - 00153 - Roma

Presidenza CENFOP
c/o ANAPIA Lazio
Via Carlo Emilio Gadda, 156 - 00143 Roma

Presidente AGIDAE
(Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità
Ecclesiastica)
P. Francesco Ciccimarra
Via Bellini, 10 - 00198 Roma

Presidente ANINSEI
(Associazione Nazionale Istituti Non Statali di
Educazione e di Istruzione) Confindustria Federvarie
Ing. Luigi Sepiacci
Viale Pasteur 10 - 00144 Roma

Presidente FISM
(Federazione Italiana Scuole Materne)
Dott. Girardi Biancamaria
Via della Pigna, 13/A - 00186 Roma



Oggetto: Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 17 novembre 2023 di tutto il personale del comparto "Istruzione e Ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali.

La scrivente Organizzazione Sindacale,

ad integrazione della proclamazione di CGIL e UIL dello sciopero generale per l'intera giornata di venerdì 17 novembre 2023 , effettuata in data 27/10/2023 ed allegata alla presente;

visto il parere espresso dalla Commissione di garanzia nella seduta del 16.1.2004 (prot. N. 582), sulla non obbligatorietà, in caso di vertenze con oggetto provvedimenti ed iniziative legislative, del tentativo di conciliazione;

proclama

lo sciopero di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali, per l'intera giornata del 17 novembre 2023, per rivendicare:

- Lo stanziamento nella legge di bilancio 2024 di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, stabile e precario, per rispondere alla perdita del potere di acquisto, da un lato, e alla valorizzazione del personale, dall'altro, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni;
- Lo stanziamento nella legge di bilancio 2024 di risorse finalizzate a sanare l'annoso e ormai strutturale problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca. Solo nel comparto scuola si prevede per il corrente anno scolastico che il numero dei posti attribuiti a supplenti supererà la cifra di 200.000 tra docenti e personale Ata. A ciò si aggiunge il dato dell'università, dell'alta formazione artistica e musicale e degli enti di ricerca.
- Il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca, a partire dalla riforma della filiera tecnica e professionale, e dalle proposte di piena parificazione del sistema pubblico e statale al sistema privato, sulla base di una malintesa libertà di scelta delle famiglie.
- Lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli. Peraltro, la scuola è l'unico sistema interamente statale che verrebbe devoluto anche nelle sue norme generali alle regioni.

Per rivendicare inoltre, per il Settore Scuola:

- L'incremento dell'organico del personale docente e Ata;

Il Segretario generale

- Investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici belli ed efficienti, degni di una scuola del terzo millennio;
- La revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici. Occorre abbassare il numero di alunni per classe.
- Un piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga;
- Una procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi;
- La stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA a partire dalle dotazioni aggiuntive in atto, prevedendo quindi incrementi di organici per qualificare il sistema di istruzione.
- L'Assistente tecnico per ogni scuola del primo ciclo.
- L'azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia;
- L'incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado.
- La cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche;
- Il Raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF);
- L'abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti), con rinvio alla contrattazione integrativa nazionale il compito di gestire la materia
- La Stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici: occorre stanziare le risorse necessarie per garantire la tenuta delle retribuzioni di posizione parte variabile dei dirigenti scolastici ed evitare il rischio di incapienza del Fondo;
- Lo storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe;
- L'eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato

Per i Settori Università e Ricerca:

- Finanziamento specifico per i CEL, circa 10 milioni di euro, per equiparare la loro retribuzione a quella prevista per gli ex lettori di lingua straniera (ricercatore confermato a tempo definito);
- modifica dell'art.1 comma 310 lettera c della legge 30 dicembre 2021, n 234 (legge di bilancio 2022) prevedendo la "de-finalizzazione" delle risorse per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo. Analogo intervento andrà previsto per le eventuali risorse aggiuntive previste per il personale tecnico amministrativo degli EPR non vigilati dal MUR (in alternativa il 50% delle risorse all'indennità annuale di ente, in analogia a quanto già ottenuto per il personale dell'università);

Il Segretario generale

- de-finalizzazione dei 25 milioni di euro previsti per gli appositi progetti dall'art.1 comma 297 lettera b della legge 30 dicembre 2021, n 234 (legge di bilancio 2022);
- Deroga per gli EPR e Università a quanto previsto dall'art.23, comma 2 del Dlgs n 75/2017 (tetto del fondo del salario accessorio);
- Modifica per esplicitare in senso estensivo i compiti della contrattazione nazionale rispetto a quanto previsto dall'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come sostituito dall'art. 14, comma 6-septies del D.L. 30/04/2022 n. 36, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79 (contratto di ricerca);
- deroga per i ricercatori e tecnologi alla misura massima per le progressioni interne tra le aree previste dall'art. 52, comma 1-bis del Dlgs n 165 del 2001;
- passaggio a professore associato dei ricercatori universitari con ASN (meno di 1000) e dei professori aggregati (sono meno di 5000, sono ricercatori a tempo indeterminato senza ASN ma con almeno tre anni di insegnamento). Costo teorico circa 25 milioni, ma utilizzabili i punti organico del piano straordinario.

Per il Settore Afam

- Incremento fondo di valorizzazione di cui all'art. 1 comma 309 della legge di bilancio 2022 (Legge 234/21) a decorrere dal 2024;
- Stabilizzazione dei docenti precari con almeno tre anni di servizio al 31 ottobre 2023 nelle istituzioni Afam statali e contemporaneamente sospensione dei concorsi di sede previsti per l'anno accademico 23/24;
- Superamento delle norme previste dalla legge di stabilità 2012 (legge 183/11), prevedendo a decorrere dal 2024
 - il recupero del blocco triennale 2012-2014 (art. 4 comma 73)
 - la reintroduzione dei permessi per attività artistiche e di ricerca (art. 4 commi 74-76)
 - l'eliminazione della norma che obbliga a congelare un posto a compensazione dell'esonero dall'insegnamento del direttore eletto (art. 4 comma 80).
- Incremento dal 2024 del Fondo per l'ampliamento delle dotazioni organiche di cui alla legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 889 della legge 178/20) per dare risposta al forte aumento del numero di iscritti;
- Collocazione delle nuove figure di supporto diretto alla didattica in un ruolo distinto rispetto al personale docente e TA mediante norma di chiarimento dell'art. 1 comma 892 della legge di bilancio 2021 (legge 178/20);
- Applicazione dell'art. 6 della legge 240/10 in tema di parametro di riferimento per la rendicontazione dei progetti di ricerca per il personale docente e ricercatore delle Istituzioni di alta formazione



FLC CGIL

federazione
lavoratori
della conoscenza

Il Segretario generale

artistica e musicale, come previsto dalla dichiarazione congiunta n. 10 della pre-intesa del 14 luglio 2023;

- Applicazione del CCNL istruzione e ricerca sez. Afam e presenza prevalente di personale strutturato quali criteri inderogabili per l'accREDITAMENTO delle Afam non statali

Per il Settore Formazione professionale:

- favorire con finanziamenti statali e regionali adeguati il rinnovo CCNL 2011 - 2013;
- incrementare i finanziamenti del settore da parte dello Stato e delle Regioni con parametri omogenei coordinati;
- attuare politiche nazionali e regionali che impediscano il dumping contrattuale;
- riconosce il servizio degli operatori per la mobilità professionale

Per il Settore della Scuola non statale:

- il rinnovo dei CCNL 2021 - 2023 di AGIDAE e FISM con adeguati incrementi dei minimi tabellari;
- la stabilizzazione del personale precario abilitato;
- il contrasto alle politiche che favoriscono il dumping contrattuale

Durante lo sciopero sarà garantito il rispetto delle prestazioni indispensabili, come previsto dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.

Il Segretario generale FLC CGIL

Gianna Fracassi





Roma, 3 novembre 2023
Prot. 431

Al Capo di Gabinetto del Ministro
dell'Istruzione e del Merito

Al Capo di Gabinetto del Ministro dell'Università e
della Ricerca

Al Gabinetto del Ministro dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Gabinetto del Ministro dell'Università e della Ricerca
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Capo di Gabinetto del Dipartimento
della Funzione Pubblica/Presidenza
del Consiglio dei Ministri Ufficio
Relazioni Sindacali

Al Presidente della Commissione di Garanzia per
l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali

ROMA

OGGETTO: proclamazione di adesione allo sciopero generale per l'intera giornata del 17 novembre 2023 di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca.

La scrivente Federazione di Categoria Uil Scuola Rua con la presente comunica la propria adesione allo sciopero generale di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca (dirigenti scolastici, docenti, ATA e personale dell'Università, della Ricerca e dell'Afam) per l'intera giornata del 17 novembre 2023 per le seguenti motivazioni: *Cambiare la proposta di legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali fino ad ora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate. Per chiedere al Governo e alle Istituzioni territoriali di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessarie a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita.*

Inoltre, la scrivente chiede la riapertura del CCNL 2019/21 relativamente alla parte normativa.

Tanto comunica nei termini previsti dalla Legge n.146/90 e successive modificazioni.

Di quanto sopra chiede di dare adeguata comunicazione alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, alle scuole italiane all'estero ed altri enti coinvolti nell'azione di sciopero per quanto di loro competenza.

Distinti saluti.

Giuseppe D'Aprile Segretario Generale



**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale**
segrgen@governo.it
usg@mailbox.governo.it

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica**
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

**Ai Ministri
Rapporti con il Parlamento**
rapportiparlamento@mailbox.governo.it

Pubblica amministrazione
ministropa@governo.it

Affari regionali e Autonomie
affariregionali@pec.governo.it

Protezione Civile e Politiche del mare
protezionecivile@pec.governo.it

Affari europei, politiche di Coesione e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
info.politicheeuropee@pec.governo.it
dip.politichecoesione@pec.governo.it

Disabilità
ministro.locatelli@governo.it
gabinetto.ministro.locatelli@governo.it

Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
ministro.affariesteri@cert.esteri.it

Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Giustizia
gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Difesa
udc@postacert.difesa.it

Economia e Finanze
df.udg@pce.finanze.it

Imprese e Made in Italy
segreteria.capogabinetto@mise.gov.it

Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste

urp@pec.politicheagricole.gov.it

ministro@masaf.gov.it

capogabinetto.segr@masaf.gov.it

Ambiente e Sicurezza energetica

MITE@pec.mite.gov.it

Infrastrutture e Trasporti

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Lavoro e Politiche Sociali

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Istruzione e Merito

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Università e ricerca

segretariogenerale@pec.mur.gov.it

segreteria.ministro@mur.gov.it

Cultura

ministro.segreteria@cultura.gov.it

gabinetto@cultura.gov.it

Salute

segreteriaministro@sanita.it

spm@postacert.sanita.it

Turismo

segreteriaministro@ministeroturismo.gov.it

segretariatogenerale@ministeroturismo.gov.it

segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it

Alle organizzazioni datoriali che rappresentano le aziende che erogano servizi pubblici essenziali**CONFINDUSTRIA**

confindustria@pec.confindustria.it

CONFAPI

info@confapi.org

CONFCOMMERCIO

confcommercio@confcommercio.it

CONFCOOPERATIVE

confcooperative@pec.confcooperative.it

LEGA DELLE COOPERATIVE

info@legacoop.coop

CONFARTIGIANATO

confartigianato@confartigianato.it

CNA
cna@cna.it

CONFSERVIZI
segreteria@confservizi.net

All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it
segreteria@cgsse.it

Roma, 27 ottobre 2023

Oggetto: Proclamazione sciopero generale per il giorno 17 novembre 2023

Le scriventi Organizzazioni Sindacali proclamano uno sciopero generale nazionale per il giorno 17 novembre 2023 con le seguenti motivazioni:

per cambiare la proposta di legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali fino ad ora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate. Per chiedere al Governo e alle Istituzioni territoriali di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le disuguaglianze e a rilanciare la crescita.

L'astensione avrà una durata pari all'intera giornata di lavoro per tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, tenuti al rispetto della Legge n. 146/90.

Sono esclusi dalla partecipazione allo sciopero generale nazionale del 17 novembre 2023 i seguenti settori:

acqua;
carburanti;
credito;
distribuzione farmaci e logistica farmaceutica;
elettricità;
energia e petrolio;
farmacie;
gas;
gas/acqua;
istituti di vigilanza che non operano nei settori oggetto della presente proclamazione;
metalmecchanici;
pulizie e multiservizi che non operano nei settori oggetto della presente proclamazione;
radio e tv;
telecomunicazioni;
ristorazione collettiva che non operano nei settori oggetto della presente proclamazione.

Le Federazioni di categoria comunicheranno le modalità di adesione allo sciopero generale, nei termini previsti dalla Legge n. 146/90 e sue successive modifiche.

Saranno garantite le prestazioni indispensabili, in osservanza delle regolamentazioni di settore.

Considerato il calendario degli scioperi, pubblicato in data odierna, sul sito della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, sono esentati dalla partecipazione allo sciopero generale, le seguenti astensioni:

<u>Settore</u>	<u>Azienda</u>	<u>Bacino di Riferimento</u>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>ANM</i>	<i>Napoli</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>AUTOLINEE TOSCANE</i>	<i>Arezzo, Siena, Grosseto</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>EAV Srl</i>	<i>Napoli</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>AUTOSTRADALE</i>	<i>Milano</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>GRUPPO ATM Spa</i>	<i>Provincia di Milano, di Monza e della Brianza</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>TPER Spa</i>	<i>Bologna, Ferrara</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>BUSITALIA VENETO SPA</i>	<i>Padova</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>GTT</i>	<i>Torino</i>
<i>Trasporto Ferroviario</i>	<i>MERCITALIA RAIL</i>	<i>Liguria</i>
<i>Trasporto Ferroviario</i>	<i>TRENITALIA</i>	<i>Piemonte</i>
<i>Trasporto Ferroviario</i>	<i>TRENORD</i>	<i>Lombardia</i>
<i>Appalti Ferroviari</i>	<i>Intero Settore</i>	<i>Nazionale</i>

I Segretari Generali

Maurizio Landini

PierPaolo Bombardieri